



**Ministero dell'Istruzione e
del Merito**



Unione Europea



Regione Sicilia



**Istituto d'Istruzione
Superiore "Cucuzza –
Euclide"**

I. I. S. "CUCUZZA – EUCLIDE"

CAT – ITA – IPSSEO A - ITI

Via Mario Scelba, 5 – Caltagirone (CT)

Tel. 0933.25598 – 095.6136143 – Fax: 0933.336008

Cod. Meccanografico: CTIS00400R – Cod. Fiscale: 91013680870 – Cod. Univoco Ufficio: UFCFVY
PEO: ctis00400r@istruzione.it – PEC: ctis00400r@pec.istruzione.it – Sito web: <http://www.iiscucuzzaeuclide.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. C

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA



INDICE

INDICE	3
1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	5
1.1. La scuola e il territorio	5
1.2. Popolazione scolastica	5
1.3. Risorse economiche e materiali	6
2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	7
2.1. Obiettivi di apprendimento	7
2.2. Percorso: "Informatica"	8
2.3. Sbocchi Lavorativi	9
2.4. Quadro orario settimanale	11
3. PROFILO DELLA CLASSE	11
3.1. Presentazione della classe	11
3.2. Elenco alunni	12
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
5.2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI	14
5.3. Obiettivi Trasversali di apprendimento (Area non cognitiva – cognitiva)	14
5.4. Obiettivi Cognitivi: specifici per disciplina	16
5.5. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	16
5.6. Metodi di insegnamento e strategie di lavoro	16
5.7. Strumenti utilizzati	17
5.8. Spazi	18
5.9. CLIL: attività e modalità insegnamento	18
5.10. Insegnamento disciplina Trasversale di Educazione Civica	21
5.11. Curricolo d'Istituto	22
5.12. Valutazione	28
5.13. Tipologie di verifica	29
5.14. Metodologie	29
5.15. Mezzi e strumenti	26
6. DIDATTICA ORIENTATIVA	19
Incontro col mondo del lavoro	20
Competenze orientative, trasversali e digitali sviluppate nel percorso	21
7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
8. ATTIVITA' E PROGETTI	29
9. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	41
9.1. Criteri di valutazione	41
9.2. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta	44
9.3. Altre eventuali attività in preparazione all'esame di stato	46
9.4. Criteri attribuzione credito scolastico	46
10. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio	36
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A	36
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B	38

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C	39
SECONDA PROVA SCRITTA	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	41
11. Schede Informative su singole discipline	49
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	

49

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

1.1. La scuola e il territorio

L'I.I.S. "Cucuzza-Euclide", con sede amministrativa a Caltagirone in via Mario Scelba 5, è un soggetto giuridico in essere dall'A.S. 2012-13, a seguito della fusione tra l'I.S.I.S "F. Cucuzza" e l'I.T.I.S. "Euclide", e comprende quattro indirizzi di studio tecnico professionale:

I.T.A: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria (ex Istituto Tecnico Agrario);

C.A.T: Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Istituto Tecnico per Geometri);

I.T.I: Elettronica ed Elettrotecnica (ex Istituto Tecnico Industriale) Informatica e Telecomunicazioni;

I.P.S.S.E.O.A: Istituto Professionale di Stato per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera,

Dal 1° settembre 2015 sono stati attivati due percorsi formativi presso la **Casa Circondariale** di Caltagirone negli indirizzi di:

- Servizi per l'Enogastronomia dell'Ospitalità Alberghiera;
- Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale.

L'Istituzione opera su un territorio posto a sud est della Sicilia, il Calatino Sud- Simeto, composto dai seguenti comuni: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele. Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello V. C., Mineo, Mirabella Imbaccari, Niscemi, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia, Vizzini, la cui economia prevalente è legata all'agricoltura e all'artigianato. Presso l'area industriale del Calatino, ma anche nelle aree artigianali di diversi comuni, vi sono insediate piccole e medie industrie di produzione e trasformazione sia di prodotti agricoli che di prodotti legati alla trasformazione del legno, del marmo e del ferro. Ma, a seguito di una maggiore attenzione alla promozione paesaggistica e culturale del territorio (basti pensare che Caltagirone è patrimonio UNESCO e parte integrante del circuito della "Val di Noto" di cui fanno parte per la loro storia e bellezza barocca anche Mineo, Vizzini e Militello V.C), negli ultimi anni,

si è sviluppata una forte presenza di attività legate alla ricettività agrituristica, alberghiera e di ristorazione.

1.2. Popolazione scolastica

L'economia di riferimento del bacino è caratterizzata dall'agricoltura, artigianato e terziario, pertanto il contesto socio-economico di provenienza è omogeneo e si attesta sulla fascia media-bassa. Le famiglie sono generalmente mono-reddito, hanno difficoltà ad acquisire sussidi didattici adeguati e non dispongono di risorse sufficienti a permettere la prosecuzione degli studi universitari dei propri figli. Difficilmente si creano fenomeni di esclusione legati alla provenienza familiare ed economica. La presenza pur esigua di studenti non italiani, determina scambi positivi sia relazionali che di confronto culturale. Sono presenti pochi casi di studenti provenienti da contesti di eccessivo svantaggio. L'opportunità maggiore che la scuola offre ai discenti è legata alla pluridisciplinarietà degli indirizzi di studio presenti all'interno della stessa Istituzione scolastica. Pertanto, gli utenti, soprattutto nelle attività laboratoriali, possono effettuare confronti ed interscambi culturali e professionali.

Il pendolarismo che rappresenta la maggioranza degli iscritti limita notevolmente lo svolgimento di attività legate all'approfondimento professionale e alle attività di alternanza scuola lavoro da eseguirsi nelle ore pomeridiane.

1.3. Risorse economiche e materiali

Le strutture della scuola sono a norma, non si registrano problemi nell'accesso e l'uso degli spazi sia interni che esterni, poiché non vi sono barriere architettoniche. Molta attenzione alla sicurezza, alla cura e alla manutenzione degli spazi.

La scuola è dotata di LIM e possiede un adeguato numero di laboratori dotati di strumenti tecnologici adeguati.

I diversi indirizzi di studi sono allocati in sedi periferiche, non sempre servite adeguatamente dai mezzi pubblici.

2. PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

2.1. Obiettivi di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Maturando è in grado di:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare le lingue straniere comunitarie (lingua inglese- lingua francese) per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

I corsi di studi consentono l'accesso all'Università e ai corsi di formazione tecnica superiore post-diploma, nonché l'inserimento nel mondo del lavoro.

2.2. Percorso: “Informatica”

Il Diplomato in “**Informatica**”:

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione, dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).
- possiede un'elevata conoscenza dell'inglese tecnico specifico del settore per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; -utilizza e redige manuali d'uso.

È in grado di:

- collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Al termine degli studi quinquennali il maturando consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.3. Sbocchi Lavorativi

❖ Lavoro autonomo

- Avvio alla libera professione (previa iscrizione all'albo professionale provinciale dei periti informatici) autonoma o in collaborazione, nell'ambito dell'informatica applicata in campo civile e industriale.

❖ Carriera alle dipendenze di aziende private:

- Industria per il controllo di sistemi automatici;
- Industria informatica in genere (software house);
- Centri elaborazione dati;

- Studi per la progettazione e la realizzazione di sistemi informatici;
 - System Administrator: tecnico che si occupa della manutenzione (ma anche del progetto e dell'aggiornamento) di sistemi informatici;
 - Net Administrator: amministratore di reti, specializzato in reti di calcolatori e relativi apparati di networking;
 - Security Administrator: specializzato nella gestione della sicurezza al confine del sistema;
 - Database administrator: specializzato nell'amministrazione di basi di dati;
 - Webmaster: costruisce ed è responsabile di un sito web;
 - Grafico: si occupa della struttura grafica di un sito, di un progetto grafico, della ideazione e realizzazione di loghi, campagne di informazione e pubblicitarie.
-
- ❖ Concorsi in enti e nella pubblica amministrazione;
 - ❖ Concorsi in enti ed imprese pubbliche o private dell'indotto;
 - ❖ Concorsi in imprese pubbliche o private specializzate nella commercializzazione, progettazione e l'installazione di software, reti locali e personal computer;
 - ❖ Insegnante tecnico pratico nei laboratori degli istituti di istruzione tecnica e professionale e nei corsi per lavoratori dell'industria;
 - ❖ Possibilità d'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

2.4. Quadro orario settimanale

L'istituto CUCUZZA-EUCLIDE - SEZ. ITI CTTF004019, presenta, i seguenti quadri orari:

➤ **Primo Biennio** comune per entrambi i due indirizzi:

“Informatica e Telecomunicazioni”, “Elettronica ed Elettrotecnica”;

MONTE ORARIO SETTIMANALE		
DISCIPLINE	I ANNO	II ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4
LINGUA INGLESE	3	3
STORIA	2	2
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3(1)*	3(1)*
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3(1)*	3(1)*
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
TECNOL. E TECN. DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3(1)*	3(1)*
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(1)*	/
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	/	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1
* Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in compresenza con il docente di teoria.		

➤ **Secondo biennio e Quinto anno:** per l'articolazione "Informatica":

MONTE ORARIO SETTIMANALE			
DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		V ANNO
	III ANNO	IV ANNO	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	6(3)*	6(3)*	6(3)*
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	/	/	3(1)*
SISTEMI E RETI	4(2)*	4(2)*	4(3)*
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	3(1)*	3	4(2)*
TELECOMUNICAZIONI	3(2)*	3	/
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1
* Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio in compresenza con il docente di teoria.			

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1. Presentazione della classe

La classe 5^a C è composta da 14 allievi, tutti ragazzi, 13 dei quali frequentanti mentre uno studente risulta in elenco ma non ha frequentato sin dal primo giorno di scuola.

All'interno della classe è presente un ragazzo con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per il quale durante l'anno scolastico è stato predisposto un PDP (Allegato al presente documento). La classe è molto eterogenea per provenienza geografica (alcuni allievi sono residenti nei paesi limitrofi del Calatino), per contesto socio-culturale e per motivazioni e attitudine allo studio.

La fisionomia generale è omogenea dal punto di vista del comportamento e dell'affiatamento, sotto il segno di un coerente percorso di crescita personale sia dal punto di vista umano, sia culturale. Se l'interesse e la partecipazione per le attività didattiche proposte si attestano su livelli complessivamente buoni per tutti gli studenti, sul piano del profitto si registra, invece, una situazione piuttosto eterogenea ma soddisfacente.

In particolare, una buona metà di discenti, si sono distinti per l'impegno e l'applicazione allo studio, siglati da risultati di buon livello, invece, il rimanente gruppo di studenti ha presentato sin dall'inizio dell'anno scolastico, un livello di preparazione sufficiente, in tutte le materie. Nel secondo quadrimestre, hanno mostrato un maggiore interesse e impegno, migliorando il rendimento scolastico con risultati apprezzabili e buoni.

Il lavoro dei docenti è stato sempre finalizzato ad accrescere il dialogo culturale e sviluppare e potenziare le capacità degli alunni, proponendo percorsi e moduli che ne stimolasse l'interesse personale e la disposizione all'approfondimento, in un'armonica sinergia con tutta la programmazione curriculare.

Il rapporto alunni-docenti è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto e il rapporto interpersonale fra gli allievi è stato amichevole e improntato al reciproco rispetto, caratterizzandosi per uno spirito di solidarietà che rende evidente una crescita significativa sul piano emotivo e relazionale.

Occorre segnalare che il gruppo classe non ha potuto beneficiare nel triennio di una continuità didattica vedendosi avvicinare i docenti di TPSIT e di laboratorio di TPSIT e di laboratorio di Informatica. Questo ha comportato la necessità di adattarsi a differenti metodi didattici: una parte dei discenti ha, tuttavia, risposto positivamente dimostrando flessibilità, collaborazione e senso di responsabilità.

Da un punto di vista comportamentale non si sono registrati episodi di particolare rilevanza, la classe si è sempre mostrata rispettosa ed educata durante tutto il triennio.

Per quanto concerne le competenze raggiunte alla fine di questo percorso, la classe si può dividere in tre fasce di livello:

- la prima fascia è formata da un piccolo numero di alunni che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi previsti nelle varie discipline;
- la seconda fascia, comprendente la maggioranza degli alunni, che ha raggiunto un discreto e buon grado di preparazione nelle varie discipline;
- la terza comprende casi isolati di alunni nei quali persistono carenze nella preparazione complessiva.

Agli incontri scuola-famiglia per discutere dell'andamento didattico-disciplinare si è registrata una scarsissima partecipazione, durante i Consigli di classe non c'è stata la presenza della componente genitore.

Per informazioni più dettagliate relative alle singole discipline si rinvia alle "Relazioni finali per singola disciplina" e Programmi svolti A.S. 2025- 2026" che saranno resi disponibili alla commissione in sede d'esame, attraverso l'allegato A per ogni disciplina.

3.2. Elenco alunni (PRIVACY)

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; questi interventi sono efficaci nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e insieme monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati predisposti per gli altri alunni con BES vengono aggiornati periodicamente a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali. Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione delle difficoltà di letto - scrittura.

La scuola da qualche anno partecipa al gruppo di lavoro denominato "Tavolo Tecnico" guidato dall'equipe dell'ASP Catania con particolare attenzione ai ragazzi BES e DSA per la ricerca di interventi didattici personalizzati.

E' stato nominato anche un referente che coordina ed informa il collegio docenti ed i consigli di classe interessati.

L'istituto cerca di condividere metodologie e prassi didattiche per favorire il buon esito finale dei ragazzi e coinvolgere le loro famiglie nella quotidianità scolastica attraverso:

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo, sulle attività laboratoriali;
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- Scelte metodologiche inclusive: Cooperative Learning, problem solving, tutoring, Peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento;
- Rispetto dei tempi di apprendimento;
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. OBIETTIVI

Il Consiglio di classe nella riunione del 10.10.2025 Verbale n.1, ha stabilito gli obiettivi educativi, didattici e trasversali, che si è reso necessario aggiornare secondo le modalità didattiche indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito dando una scansione temporale degli insegnamenti differente e commisurata agli strumenti tecnologici adoperati.

Tali obiettivi sono stati perseguiti in varia misura per le molteplici difficoltà collettive e individuali, e si riassumono qui di seguito in forma di elenco.

5.2. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI

1.	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
2.	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
3.	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
4.	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
5.	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie, e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

OBIETTIVI FORMATIVI

1.	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani
2.	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
3.	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
4.	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

5.3. Obiettivi Trasversali di apprendimento (Area non cognitiva – cognitiva)

Nella progettazione degli interventi educativi, si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E.

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

Competenze chiave europee

1.	competenza alfabetica funzionale
2.	competenza multilinguistica
3.	competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria
4.	competenza digitale
5.	competenza personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare"
6.	competenza in materia di cittadinanza
7.	competenza "imprenditoriale"
8.	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze di cittadinanza

Costruzione del sé	1) Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione 2) Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Relazione con gli altri	3) Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4) Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5) Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Rapporto con la realtà	6) Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7) Individuare collegamenti e relazioni: Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8) Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE ORIENTATIVE SPECIFICHE E COMPETENZE DI PREVISIONE

1.	Analizzare le risorse personali in termini di interessi e attitudini, saperi e competenze
2.	Saper esaminare le opportunità concrete e le risorse a disposizione, ma anche l'insieme dei vincoli e dei condizionamenti che regolano il mondo contemporaneo, i percorsi formativi e il mondo del lavoro.
3.	Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere
4.	Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi
5.	Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo

6.	Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto
7.	Comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili, desiderabili
8.	Creare le proprie visioni per il futuro
9.	Applicare il principio di precauzione
10.	Comprendere le conseguenze di azioni, gestire rischi e cambiamenti

5.4. Obiettivi Cognitivi: specifici per disciplina

Gli Obiettivi Cognitivi declinati in **conoscenze, competenze e abilità**, quindi quelli specifici di ogni disciplina sono stati riportati nelle programmazioni individuali di ogni singolo docente e indicate nelle schede disciplinari inserite nel presente documento per ogni materia insegnata.

5.5. Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

Il Consiglio di classe nella riunione del 10/10/2025 verbale n.1, dopo aver stabilito gli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire e le diverse strategie per un'interazione positiva tra docenti ed alunni, affinché il dialogo educativo – didattico possa avere esiti positivi, ha definito i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola.

5.6. Metodi di insegnamento e strategie di lavoro

Le metodologie didattiche adottate sono state molteplici. La scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità dell'alunno, considerato al "centro" del processo educativo per renderlo protagonista ed artefice della propria educazione e dei processi di apprendimento.

Le metodologie messe in atto nella didattica sono le seguenti:

- ✓ Metodo induttivo
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Storytelling
- ✓ Peer education
- ✓ Lezione partecipata

- ✓ Didattica laboratoriale
- ✓ Flipped classroom
- ✓ Problem solving
- ✓ Cooperative learning

Le strategie messe in atto nella didattica sono le seguenti

- Costruzione di mappe e schemi
- Scomposizione/semplificazione di contenuti
- Ricavo di appunti
- Esercizi di comprensione del testo
- Esercizi differenziati
- Attività di recupero
- Attività di consolidamento/potenziamento
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Lavori individuali
- Discussione libera e guidata
- Valutazione e revisione del lavoro compiuto/del giudizio
- Sviluppo percorsi autonomi di apprendimento

5.7. Strumenti utilizzati

Nel corso dell'anno scolastico sono stati utilizzati vari strumenti didattici, idonei a consentire e facilitare il percorso didattico:

- ✓ Libri di testo e ebook
- ✓ Ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ Schemi o mappe concettuali
- ✓ Appunti e dispense
- ✓ Sussidi Audiovisivi
- ✓ Documenti filmati
- ✓ Strumenti e attrezzature presenti nei laboratori

- ✓ Digital board
- ✓ Materiale informatico

5.8. Spazi

Gli spazi utilizzati durante le ore di lezione sono stati:

- ✓ Aule ordinarie
- ✓ Palestra, in cui sono presenti le varie attrezzature
- ✓ Laboratorio di Informatica
- ✓ Laboratorio di Sistemi e reti
- ✓ Laboratorio di T.P.S.I.T e G.P.O.I.
- ✓ Laboratorio Plurilinguistico
- ✓ Aula Magna

Gli spazi (virtuali) utilizzati durante le ore di didattica per lo svolgimento delle lezioni sono stati:

- ✓ Classroom

5.9. CLIL: attività e modalità insegnamento

Il Collegio Docenti, nella sua autonomia, non ha individuato per l'a.s. 2025-2026 nessuna DNL (disciplina dell'area di indirizzo del quinto anno da svolgersi in modalità CLIL), né sono stati approvati progetti interdisciplinari in lingua straniera nel piano dell'offerta formativa che si avvalessero di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del consiglio di classe, da organizzarsi con la sinergia tra i docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera.

In assenza del decreto attuativo al D.P.R. del 15/03/2010 n. 88, fermo restando la norma transitoria a.s. 2014/15 alla nota direttoriale MIURAOODGOS prot. 4969 del 25/07/2014, la decisione del Consiglio di Classe consegue dall'assenza di personale in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'istituzione scolastica, previste e disciplinate dal D.P.R. del 15/03/2010 n. 88 e 89, dal decreto ministeriali MIUR del 10/09/2010 n. 249 e del 30/09/2011 (G.U. 299 del 24/12/2011) e il decreto del dipartimento per l'istruzione n.6 del 16/04/2012.

6. DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione delle linee guida per l'Orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022 N.197 art.1 comma 555, è stato modificato l'Art.3 del Decreto Legislativo 14 gennaio 2008 N.21, il Consiglio di classe ha predisposto un percorso di Orientamento di almeno 30 ore che ha coinvolto tutti gli allievi e tutte le discipline in modo trasversale.

Per il corrente Anno Scolastico, il Consiglio di classe nella seduta del 10/10/2025 ha approvato il seguente percorso che si sarebbe dovuto concludere entro il 31 gennaio e precisamente alla data dell'Open Day di Istituto ma che si protratto anche nel secondo quadrimestre sia perché le attività sono cominciate solo nel mese di dicembre sia perché i progetti hanno necessitato di tempi più lunghi per essere realizzati.

TITOLO: "INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO"

Finalità generali del percorso

- Favorire la **consapevolezza dei diritti e doveri del lavoratore**.
- Comprendere il **ruolo del sindacato** nella storia e nella società contemporanea.
- Promuovere un approccio **critico e interdisciplinare** al tema del lavoro.
- Collegare la **formazione tecnica e professionale** con la realtà del mondo produttivo.
- Orientare gli studenti alle **scelte post-diploma** (lavoro, università, ITS, concorsi, imprenditoria).

DURATA TOTALE: 30 ore

Suddivisione per discipline: Tematiche / Attività principali indicate in allegato A singole discipline

Disciplina	Ore
Italiano	4
Storia	2
Matematica	4
TPSIT	4
Sistemi e reti	2
Religione	4
Scienze motorie	2
Informatica	2
GPOI	2
Inglese	4
	TOT. 30

Competenze orientative, trasversali e digitali sviluppate nel percorso

Titolo del percorso: “Incontro con il mondo del lavoro”

Il percorso ha contribuito allo sviluppo di competenze orientative, trasversali, civiche e digitali, finalizzate a favorire una maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle dinamiche del mondo del lavoro, alle opportunità formative post-diploma e alle trasformazioni introdotte dall'innovazione tecnologica.

In particolare, gli studenti hanno maturato la capacità di analizzare il contesto lavorativo e produttivo contemporaneo, riconoscendo le principali opportunità offerte dai percorsi universitari, dagli ITS Academy, dal mondo del lavoro e dall'autoimprenditorialità. Il percorso ha inoltre favorito una riflessione consapevole sulle proprie attitudini, competenze e prospettive professionali future.

Dal punto di vista delle competenze trasversali, gli alunni hanno consolidato capacità comunicative, relazionali e collaborative, sviluppando atteggiamenti improntati al rispetto delle regole, alla partecipazione attiva e alla responsabilità personale nei contesti scolastici e professionali. Le attività proposte hanno altresì stimolato il pensiero critico rispetto ai cambiamenti del mercato del lavoro, con particolare attenzione alle problematiche connesse allo smart working, all'outsourcing e all'impatto dell'intelligenza artificiale sui processi produttivi e organizzativi.

Sotto il profilo civico e sociale, gli studenti hanno acquisito maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del lavoratore, approfondendo il ruolo delle organizzazioni sindacali, delle normative sulla tutela del lavoro e delle principali forme contrattuali. È stata inoltre promossa una riflessione sulle implicazioni etiche e sociali delle tecnologie digitali e dei processi di globalizzazione del lavoro.

Per quanto riguarda le competenze digitali, il percorso ha consentito agli studenti di utilizzare strumenti informatici e piattaforme digitali per la ricerca di informazioni, l'elaborazione di documenti professionali e la comunicazione in ambienti collaborativi online. Gli alunni hanno inoltre sviluppato una maggiore consapevolezza relativamente alla sicurezza informatica, alla tutela dei dati personali e all'utilizzo responsabile delle tecnologie digitali nei contesti lavorativi. Il percorso ha infine favorito il collegamento tra le competenze tecnico-professionali acquisite durante il corso di studi e le reali esigenze del mondo produttivo, consentendo agli studenti di comprendere l'importanza dell'innovazione tecnologica, del lavoro in team e dell'aggiornamento continuo nell'ambito delle professioni del settore informatico e tecnologico.

Focus principale: Obiettivo 8 dell'Agenda 2030: *"Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti"*.

Competenze chiave:

- Competenze orientative (autovalutazione, consapevolezza delle proprie attitudini, gestione delle scelte).
- Soft skill (lavoro di squadra, comunicazione, problem solving).
- Life skill (pensiero critico, gestione dello stress, empatia).

Obiettivi interdisciplinari:

1. Promuovere la riflessione sui valori del lavoro dignitoso e della sostenibilità economica.
2. Approfondire la conoscenza del territorio in relazione alle opportunità lavorative e produttive.

3. Sviluppare competenze orientative utili per la scelta consapevole del percorso post-diploma.
 4. Integrare competenze tecnologiche e digitali per progettare soluzioni innovative a problemi legati al mondo del lavoro.
-

Fasi operative e metodologie

1. **Introduzione:**
 - Presentazione dell'Agenda 2030 e dell'Obiettivo 8.
 - Lavoro di brainstorming interdisciplinare.
2. **Ricerca e analisi:**
 - Raccolta di dati sul territorio: interviste a imprenditori, analisi delle risorse economiche locali.
 - Studio teorico e pratico delle discipline coinvolte.
3. **Progettazione:**
 - Divisione in gruppi per elaborare idee imprenditoriali sostenibili o piattaforme tecnologiche innovative.
4. **Produzione:**
 - Realizzazione del progetto interdisciplinare (testi, grafici, sito web, presentazioni).
5. **Valutazione e condivisione:**
 - Evento finale con esposizione dei lavori (coinvolgendo stakeholder locali).

7. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

7.1. Insegnamento disciplina Trasversale di Educazione Civica

Fonti normative

- Costituzione della Repubblica Italiana
- Agenda 2030 ONU.
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".
- DM del 22.06.2020 -Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a

conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs 226/2005, art 1, c 5 allegato A) riferite all'insegnamento trasversale di educazione civica.

- Legge 92/2019 art 1, comma 1:

“L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Introduzione

La legge n 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ha introdotto a partire dall’ anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento trasversale obbligatorio dell’educazione civica sia nel primo, sia nel secondo ciclo d’istruzione.

Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a” formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Il 22 giugno 2020, in applicazione della legge n.92 del 20 agosto 2019, con decreto del Ministro dell’Istruzione n.35 sono state emanate le linee guida che prevedono, all’interno del curriculum d’Istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

La norma indica tre nuclei tematici relativi all’insegnamento dell’educazione civica:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

7.2. Curricolo d’Istituto 2025/2026 per l’Educazione Civica

l’UDA dal titolo Pace, giustizia, istituzioni solide e parità di genere. Promuovere società pacifiche e più inclusive per lo sviluppo sostenibile, lavoro sostenibile, offrire l’accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, raggiungendo la parità di genere e l’empowerment di tutte le donne. Costituzione italiana, artt. 1, 3, 5, 11, Agenda 2030 Obiettivo 16, Obiettivo 5, 8.

Suddivisione per discipline: (dettagli contenuti nell'allegato A per le singole discipline)

Disciplina	Ore
Italiano	6
Storia	6
Matematica	2
TPSIT	6
Sistemi e reti	6
Religione	4
Inglese	4
	Tot 34

UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	Pace, giustizia, istituzioni solide e parità di genere. Promuovere società pacifiche e più inclusive per lo sviluppo sostenibile, lavoro sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli, raggiungendo la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne. <i>Costituzione italiana</i> , artt. 1, 3, 5, 11, <i>Agenda 2030</i> Obiettivo 16, Obiettivo 5, Obiettivo 8
Compito - prodotto	Presentazione dell'Esperienza di ricerca attraverso un report che informi su quanto raccolto e proponga interventi inclusive, sostenibili e paritari a tutti i livelli, da realizzare in classe, nel proprio Istituto e nella quotidianità; autovalutazione.
Competenze mirate educazione civica: • culturali • cittadinanza • orientative • in uscita	Competenze Educazione civica 1, 2, 3, 9, 10 Competenze degli assi culturali: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; Padroneggiare gli strumenti espressivi, argomentativi, informatici e multimediali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; Produrre testi di tipo espositivo-informativo/argomentativo; Utilizzare e produrre testi multimediali. Competenze di cittadinanza Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica; Imparare a imparare; Risolvere problemi; Competenze digitali con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei media e dei social network; Consapevolezza ed espressione culturale; Competenze sociali e civiche. Competenze orientative Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze; Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro; Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere; Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi;

	Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto; Comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili, desiderabili; Creare le proprie visioni per il futuro; Applicare il principio di precauzione; Saper comprendere le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti. Competenze in uscita C 01 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; C 03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; C 11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. C 06 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze 07 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy. Rileggere l'insieme dell'esperienza svolta cogliendone criticità e positività.
Conoscenze : ITALIANO Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali. Le funzioni del linguaggio in relazione ai diversi contesti. Tecniche di lettura, analisi, comprensione e produzione di linguaggi diversi. Caratteristiche dei testi espositivo informativi/argomentativi e tecniche di produzione. <i>Costituzione Italiana; ONU; Agenda 2030.</i> Comprendere il linguaggio della comunicazione istituzionale e politica anche via web e distinguere le informazioni attendibili da quelle tendenziose e infondate;	Abilità: Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi letti e/o ascoltati; Effettuare semplici comunicazioni professionali in italiano. Comunicare sia oralmente che per iscritto in diverse situazioni comunicative, adattando la propria comunicazione in base alla situazione. Interpretare i vari messaggi ricevuti, attraverso molteplici strumenti e saperli produrre. Conoscere i problemi della periodizzazione e le scansioni cronologiche; Orientarsi nello spazio; Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche; Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nei confronti della propria esperienza personale;
INGLESE Unione europea Trattati internazionali	Conoscere gli elementi essenziali della discussione politica e morale del pensiero antico e moderno e riflette sul tema dei diritti naturali e

Nucleo tematico di riferimento: Lavoro dignitoso e crescita economica
Agenda 2030 Obiettivo 8

Contenuti

L'Obiettivo 8 mira a:

- **Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile: Incoraggiare la crescita economica senza danneggiare l'ambiente.**
- **Raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti: Garantire diritti e protezione sociale ai lavoratori, e garantire l'accesso ai servizi finanziari per tutti, con particolare attenzione alle donne, ai giovani e ai disabili.**
- **Eliminare il lavoro forzato, la schiavitù moderna e la tratta di esseri umani: Contrastare il lavoro minorile e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto.**
- **Promuovere politiche che supportino il turismo sostenibile: Creare posti di lavoro e valorizzare la cultura e i prodotti locali.**
- **Sostenere il commercio e la globalizzazione: Supportare il commercio per i paesi in via di sviluppo e sviluppare una strategia globale per l'occupazione giovanile.**

Conoscenze	Abilità	Competenze	Strumenti di valutazione
Agenda 2030: obiettivo 8	-Promuovere pratiche lavorative ecologiche e responsabili, sostenendo la crescita economica in modo sostenibile -Comunicare efficacemente in un contesto internazionale e sfruttare le opportunità offerte dal commercio e dalla globalizzazione. - Affrontare le sfide del mercato del lavoro e adattarsi alle nuove tecnologie e ai cambiamenti economici.	-Comprendere le dinamiche economiche e finanziarie, sostenendo la crescita economica e il risparmio. - Garantire un ambiente di lavoro sicuro e protetto, promuovendo il benessere dei lavoratori. - Promuovere il dialogo sociale, la partecipazione dei lavoratori e la creazione di un ambiente di lavoro inclusivo	Interrogazioni e test progressivi; Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti; Eventuali test da predisposti per la DDI e verifiche in presenza; Lavori di gruppo; Prodotto multimediale;

FINALITA' GENERALI E COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE

- migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- assumersi il compito con responsabilità e impegnarsi nella sua realizzazione
- saper comunicare verbalmente e attraverso strumenti informatici il contenuto del proprio lavoro e le competenze acquisite
- saper esprimere il proprio punto di vista

- leggere e interpretare testi
- sperimentare concretamente come aiutare gli altri
- essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- saper essere solidale con gli altri
- interagire con gli altri in maniera costruttiva
- saper collaborare
- saper partecipare
- imparare ad essere autonomi nello svolgimento di un compito
- competenze digitali
- saper progettare

Competenze al termine del secondo ciclo d'istruzione riferite all'insegnamento dell'educazione civica.

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
 - Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali e argomentate.
- 1) Partecipare al dibattito culturale.
 - 2) Adottare comportamenti adeguati per la tutela della salute propria e degli altri
 - 3) Aiutarli a riconoscere la dignità e l'uguaglianza delle persone, i loro diritti, uguali e inalienabili, che costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
 - 4) Perseguire il principio di legalità
 - 5) Adottare dei comportamenti di rispetto per altro.
 - 6) Saper cooperare e interagire positivamente con il gruppo.
 - 7) Acquisire senso critico e partecipazione responsabile alla vita della comunità
 - 8) Uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.

7.3. Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento ha acquisito dai membri del consiglio di classe, che hanno contribuito alla realizzazione delle attività, gli elementi conoscitivi desunti sia da prove curricolari sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e/o di potenziamento dell'offerta formativa, secondo la griglia di valutazione di seguito riportata.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel registro elettronico, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il Consiglio di Classe nella sua totalità ha attribuito il voto finale sulla base dei suddetti elementi. La valutazione è stata formativa tesa a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

Si è tenuto conto dei progressi in itinere, dell'impegno, della partecipazione alle attività della classe, alla puntualità e alla costanza delle consegne, al senso civico e al senso di responsabilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA Corso ITI Cucuzza-Euclide (Biennio e Triennio)

	Livello iniziale 5	Livello base 6	Livello intermedio 7-8	Livello avanzato 9-10
C1¹. Rispondere ai doveri del cittadino conoscendo l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendone principi e valori.	Dimostra di possedere le conoscenze essenziali pur con qualche incertezza. Svolge compiti semplici, se opportunamente guidato.	Se opportunamente guidato dimostra di possedere conoscenze e abilità essenziali. Svolge compiti semplici.	Dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite. Svolge compiti e risolve problemi.	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e delle abilità acquisite. Svolge compiti e risolve problemi complessi.
C2². Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Adotta comportamenti e atteggiamenti non sempre coerenti con il rispetto dell'ambiente. Mostra consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Adotta comportamenti e atteggiamenti generalmente coerenti con il rispetto dell'ambiente. Mostra consapevolezza su tematiche ambientali, se guidato dagli adulti.	Adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente. Mostra buona consapevolezza accompagnata da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni su tematiche ambientali.	Adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il rispetto dell'ambiente. Mostra massima consapevolezza sulle tematiche ambientali. Assume atteggiamenti responsabili verso la comunità.
C3³. Esercitare i principi della cittadinanza digitale,	Opera solo nell'esperienza diretta e con il supporto e	Opera nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta,	Opera in modo autonomo, collegando le conoscenze alle	Opera in modo autonomo, collegando le conoscenze alle

¹ Costituzione e cittadinanza

² Sviluppo sostenibile

³ Cittadinanza digitale

con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	altrimenti solo con il supporto dell'insegnante	esperienze vissute con buona pertinenza.	esperienze vissute con buona pertinenza e completezza, applicate in contesti nuovi. Avanza contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure.
--	--	---	--	---

7.4. Tipologie di verifica

Per ogni singola disciplina gli alunni di ogni classe, suddivisi per gruppi o singolarmente, hanno realizzato un breve prodotto multimediale, trattando i temi affrontati durante il percorso.

7.5. Metodologie

- Brainstorming
- Cooperative learning
- Metodo induttivo

7.6. Mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Appunti
- Video
- Mappe concettuali
- Canzoni
- Immagini
- Internet

8. ATTIVITA' E PROGETTI

8.1 Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

A) Attività nel triennio

Le più recenti indicazioni Europee in materia di Istruzione e Formazione vedono sempre più importanti le forme di apprendimento basate sul lavoro di alta qualità, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile.

Alla luce di quanto sopra, il nostro istituto ha elaborato metodologie didattiche che consentisse al giovane diplomando di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Nel nostro Paese, la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro, già prevista con la legge del 28 marzo 2003 n.53, ha registrato un importante sviluppo con la legge del 13 luglio 2015 n.107 che ha inserito questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi d'istruzione.

In base alla normativa vigente, il ruolo della Formazione Scuola-Lavoro (FSL), introdotta dal Decreto Scuola 127/2025 (ex P.C.T.O.), occorre incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti. "Alternare" momenti di attività didattica con momenti di "osservazione" in alcuni casi, "pratica" in altri presso aziende, associazioni, enti pubblici, privati e in ambienti simulati è stata una metodologia didattica che ha permesso agli studenti di "apprendere facendo". Ogni allievo ha imparato a interfacciarsi e destreggiarsi in contesti diversi, sia a scuola sia in azienda. Una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e dalle strutture del territorio, coinvolgendo tutti gli alunni del secondo ciclo d'istruzione a partire dalle classi terze dall'anno scolastico 2017-2018 per un totale di 400 ore distribuite nell'ultimo triennio. A decorrere dall'anno scolastico 2018 - 2019, con la **legge 30 dicembre 2018, n. 14** e attraverso l'ultimo D.M.774 del 4 settembre del 2019 sono stati rimodulati per una durata minima complessiva di 150 ore per gli Istituti Tecnici da espletare nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi. Nonostante l'emergenza da Sars-Cov-2 la maggior parte degli studenti ha svolto quasi tutte le ore sopra indicate, in alcuni casi superando abbondantemente.

I rapporti tra soggetti promotori e azienda ospitante sono regolati da apposite Convenzioni che descrivono gli aspetti fondamentali dei F.S.L. e da un Patto Formativo tra studente/famiglia ed azienda. Nel Patto sono evidenziati gli obblighi del tirocinante relativi sia al rispetto dei regolamenti aziendali e delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, che le eventuali attività previste durante l'esperienza formativa.

B) Fasi progettuali

Fase 1: Raccolta informazioni.

La scelta dell'azienda/ente/associazione in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in alcuni casi suggerita dagli stessi e/o dalle loro famiglie, in altri dal tutor scolastico in base al comune di residenza e/o in base a personali inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse.

È stato stabilito un contatto telefonico e annotato, in ogni realtà selezionata, i riferimenti dei titolari/responsabili. Rispetto agli anni precedenti sono state contattate e coinvolte meno strutture, sia perché il numero degli studenti coinvolti è stato inferiore sia perché molte ore sono state espletate su piattaforme digitali convenzionate e promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le strutture che hanno collaborato con il nostro Istituto, offrendo la loro disponibilità, sono state per la maggior parte aziende di informatica, di telefonia, comuni (presso biblioteche, uffici tecnici), uffici di commercialisti, di ingegneri informatici, associazioni per cui erano previste le figure di uno o più specialisti in campo informatico con attività svolte a distanza.

Fase 2: Matching studente-azienda e incarichi di tutoraggio ai docenti.

Attraverso le riunioni di dipartimento, per materia e durante i consigli di classe, si è riusciti ad individuare un docente per classe che è stato assegnato come tutor per i ragazzi che sono stati coinvolti nel "F.S.L.". Il professore Francesco Lo Faro ha quindi monitorato personalmente l'attività di ogni allievo e ha poi aiutato il tutor aziendale nella compilazione del questionario di valutazione di ogni tirocinante, raccogliendo anche gli eventuali suggerimenti degli enti ospitanti.

Fase 3: Modalità di valutazione

La valutazione da parte del tutor aziendale si è basata su:

- conoscenze teoriche;
- comportamento;
- svolgimento dei compiti assegnati;
- interazione con gli altri;
- capacità acquisite dal tirocinante

La valutazione da parte dello studente si è basata su:

- arricchimento delle abilità di base
- difficoltà riscontrate
- miglioramento dell'autostima
- utilità dell'esperienza vissuta

La valutazione dell'intera esperienza di F.S.L., all'interno del percorso, è stata formulata dal Consiglio di classe tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente, del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico nonché degli obiettivi, delle abilità e competenze acquisite da ogni allievo.

Fase 4: Conclusioni

Questi percorsi hanno avuto una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima; si è giudicato eccellente quel tirocinio accompagnato da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le significative competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato, ma anche in quegli allievi che a scuola e nel lavoro domestico hanno qualche difficoltà ad applicarsi con un impegno spesso altalenante.

Tali percorsi non solo hanno rappresentato una valida esperienza formativa, ma hanno costituito per la maggior parte degli allievi un momento motivante che ha consolidato, per alcuni, le competenze nelle materie di indirizzo.

Un altro importante contributo che il percorso formativo ha offerto è quello di orientare gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di tirocinio si è conclusa con una relazione, realizzata dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritenessero utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

C) Percorso formativo

Il percorso espletato in questi tre anni si è basato, per gli studenti dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione Informatica, sui seguenti:

Obiettivi

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro.
- Stabilire un canale di comunicazione e formazione diretto con le strutture ospitanti al fine di creare figure professionali particolarmente importanti per lo sviluppo del territorio.
- Permettere allo studente di acquisire competenze immediatamente spendibili al fine di un rapido e proficuo inserimento nel tessuto produttivo locale.
- Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli

interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Finalità

- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire e verificare esperienze in situazione.
- Applicare praticamente le competenze acquisite in aula.
- Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori.
- Gestire le relazioni con l'esterno.
- Comprendere l'organizzazione aziendale.
- Acquisire e verificare conoscenze e competenze tecniche specifiche.
- Apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro.
- Acquisire e verificare competenze comunicative e professionali.

Sintesi delle Competenze

- Agevolare le scelte professionali;
- Conoscere direttamente la realtà aziendale;
- Realizzare “momenti” di alternanza tra studio e lavoro.
- Valorizzare le conoscenze delle tecnologie informatiche acquisite a scuola in un contesto lavorativo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO Formazione Scuola-Lavoro (FSL)			
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Luogo di svolgimento
Progetto di eccellenza “ CISCO CCNA R&S ”	A.S. 2024-25	70 ore	Laboratori informatica sede ITI
Incontro di formazione ed informazione in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro per gli alunni dei vari plessi scolastici - L. 81/2008 art. 37.	16/12/2023 20/01/2024	4 ore 4 ore	Su piattaforma on line GOOGLE MEET
Corso di formazione e orientamento alla professione non organizzata in ordini e collegi di	A.S. 2024-25 A.S. 2025-2026	50 ore	Presso la sede ITI

“ Tecnico Verificatore ” di apparecchi e impianti in ambito medico (Legge 4/2013) AN.TE.V			
Progetto di eccellenza “ CISCO IT ESSENTIALS ”	A.S.2023-24	70 ore	Presso i laboratori della sede ITI
Corso tutoraggio esame abilitazione patentino ENAC OPEN A1-A3	A.S. 2024-25	12 ore	Presso i laboratori della sede ITI Esame online su piattaforma ENAC
Corso di formazione ITS	dal 23/03/2026 al 11/05/2026	ore 30	presso laboratori di ITS Seve Jobs e Google Meet
Corso di formazione “ ECDL per tutti ”	A.S 2022-2023	30 ore	Sede ITI
Corso di formazione “ HAPPY CODE ”	A.S 2022-2023	30 ore	Sede ITI
Corso di formazione “ SCOPRIAMO I ROBOT ”	A.S. 2024-25 A.S. 2025-26	30 ore	Sede ITI
Global Horizons: build professional skills abroad MODULE: AI REVOLUTION: GENERATIVE AI PROJECTS	07/04/2025 - 20/04/2025	60 ore	Cork, Ireland

studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, riassunti nella seguente tabella:

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025- 2026			
Tipologia	Oggetto	Luogo	Data
Visite guidate	/	/	/
	/	/	/
Viaggio di istruzione	Percorsi Partenopei	Napoli	2023/2024
	Promozione della pace e della solidarietà, “Amici delle missioni Sicilia”	Cinema Artanis	9 Febbraio 2026
	Spettacolo teatrale “MADRI” a cura dell’associazione culturale “PAIDEIA”–	Aula Magna plesso centrale	31 Marzo 2026
	Incontro formativo REFERENDUM Costituzionale	Aula Magna plesso centrale	18 Marzo 2026
	Promozione della pace e della solidarietà- Incontro formativo “Amici delle Missioni Sicilia”	Aula Magna	Mercoledì 9 Aprile 2025
Orientamento	Giornata formazione/informazione per attività di Orientamento in uscita	Istituto Tecnico Superiore Steve Jobs Academy	aprile 2026

a. Attività di ampliamento dell’offerta formativa svolte nell’anno scolastico.

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall’Istituto e di seguito elencate:

- Giochi sportivi
- Olimpiadi di matematica
- Corsi di meccatronica

Altre eventuali attività in preparazione all’esame di stato:

I docenti del Consiglio di Classe hanno stabilito:

- una simulazione per la prova di Italiano il 29/04/2026;
- una simulazione di seconda prova per la disciplina SISTEMI E RETI il 07/05/2026
- una simulazione dei colloqui orali da svolgere 11/05/2026.

10. Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

Ai sensi dell'articolo 21 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 (Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026),

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	S C	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	S C	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)				/100		
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)				/20		

LEGENDA: SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M= Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	/10
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	/20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B /D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – AGGIORNAMENTO O.M. N.65/2022

SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punt.	Punti ass.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo di studi.	Carente	1	
	Incerta	2	
	Adeguate	3	
	Completa	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Scarsa	1	
	Insufficiente	2	
	Mediocre	3	
	Sufficiente	4	
	Discreto	5	
	Buona - Ottima	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Limitata con gravi e numerosi errori	1	
	Parziale con errori o corretta ma appena accennata	2	
	Non completa, ma corretta nelle parti fondamentali	3	
	Completa, corretta ma non molto approfondita.	4	
	Corretta, completa e precisa	5	
	Corretta, ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Frammentaria	1	
	Essenziale	2	
	Organica	3	
	Articolata e appropriata	4	
Totale in 20mi		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Per la valutazione della prova orale è valida la griglia di valutazione nazionale emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in Allegato A all'ordinanza con dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e riaccondare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e riaccondare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e riaccondare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati ricordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccondandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite riaccondandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

9. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli insegnanti durante l'anno scolastico hanno proposto verifiche formative e sommative e, in relazione ai risultati conseguiti dagli studenti, hanno cercato di rapportare gli obiettivi programmati nei piani di lavoro annuali ai livelli raggiunti dalla classe.

a. Criteri di valutazione

A VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è un metodo di valutazione “in itinere” del processo di apprendimento e quindi è servito a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e a recuperare eventuali lacune accumulate durante l'attività didattica.

Tale valutazione ha aiutato gli insegnanti a **monitorare** quelli che sono i progressi degli studenti, a **valutare** quello che è l'andamento dei loro apprendimenti, e a **identificare** le sfide che gli studenti hanno dovuto affrontare finché studiavano. Tali valutazioni (non verifiche, per puntualizzare) hanno fornito un feedback puntuale sulle prestazioni degli studenti con lo scopo di “tutorare” l'alunno nel suo percorso di apprendimento, attraverso un lavoro di chiarimento e di riflessione su quelli che sono i suoi punti forti (azione di gratificazione) e i suoi punti di debolezza (azione di rinforzo).

B VERIFICHE FORMATIVE

Gli strumenti di cui ogni docente si è servito a seconda delle specificità della propria disciplina, sono di seguito riportati:

- ✓ Controllo e correzione del lavoro svolto a casa
- ✓ Test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ Ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ Esercitazioni pratiche su computer
- ✓ Interrogazioni frequenti dal posto

C VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa, invece, è un metodo tradizionale di valutazione con il quale gli insegnanti hanno misurato le prestazioni dello studente adoperando un benchmark standardizzato. Tale valutazione è stata applicata alla fine del corso o dell'unità didattiche e si è concentrata sui risultati del programma di ogni singola disciplina.

VERIFICHE SOMMATIVE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di:

- ✓ Prove non strutturate
- ✓ Prove semistrutturate
- ✓ Interrogazioni programmate
- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Prove scritte e produzione di testi
- ✓ Questionari
- ✓ Risoluzione di problemi
- ✓ Sviluppo di progetti
- ✓ Test motori

Verifica e valutazione delle attività di laboratorio

Per la verifica e la valutazione dell'attività di laboratorio, ci si è avvalsi dei seguenti indicatori:

- ✓ Abilità nell'esecuzione;
- ✓ Abilità nell'uso degli strumenti di laboratorio;
- ✓ Analisi ed interpretazioni dei dati ricavati;
- ✓ Analisi, Progettazione, Implementazione, test di programmi sia basso livello che alto livello di programmazione
- ✓ Completezza e correttezza nella stesura della relazione/programma;
- ✓ Abilità tecnica e Integrazione di Sistemi.

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta a distanza, produce gli stessi effetti della valutazione in presenza, di conseguenza il consiglio di classe nella valutazione finale ha inoltre tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Conoscenze
- ✓ Abilità
- ✓ Competenze
- ✓ Frequenza
- ✓ Partecipazione al processo di apprendimento – insegnamento
- ✓ Impegno, interesse e costanza nell'applicazione
- ✓ Metodo di studio
- ✓ Progressione nell'apprendimento
- ✓ Comportamento

Parametri di valutazione

Il Consiglio di Classe stabilisce i criteri adottati per la valutazione complessiva degli alunni in termini di apprendimenti, impegno, interesse, frequenza, sulla base di quanto stabilito nelle Progettazioni di Dipartimento e nel Regolamento d'Istituto.

b. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Il voto di condotta verrà attribuito in base alla seguente tabella

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLA STUDENTESSA E DELLO STUDENTE

ai sensi Legge n.169/2008 , art.2.

approvata in collegio dei docenti del 08 gennaio 2024

Voto 10 Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli.	☐ Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. ☐ Esegue in maniera autonoma le consegne. ☐ Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo. ☐ Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti. ☐ Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe e del suo gruppo di lavoro. ☐ Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 9 Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato.	☐ Partecipa con interesse e spirito critico alla vita scolastica e alle attività extracurricolari proposte dalla scuola. ☐ Adempie ai doveri scolastici con puntualità e significativi risultati. ☐ Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci. ☐ Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione. ☐ Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe e del suo gruppo di lavoro. ☐ Frequenza e puntualità assidua e costante.
Voto 8 Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati alle competenze.	☐ Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche complessivamente positive. ☐ Svolge i compiti assegnati, in maniera sostanzialmente regolare. ☐ Comportamento fondamentalmente corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto scolastico, senza aver ricevuto particolari segnalazioni disciplinari. ☐ Frequenza e puntualità abbastanza regolari.

Voto 7 Partecipazione superficiale; impegno ed interesse non sempre assidui e regolari.	☐ Non del tutto costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche. ☐ Mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. ☐ Episodiche inosservanze delle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto scolastico, anche con isolate ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi. ☐ Frequenza non del tutto regolare, con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario.
Voto 6 Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti.	☐ Attenzione saltuaria e partecipazione marginale alle attività scolastiche. ☐ Frequente mancanza di puntualità nell'adempimento delle consegne scolastiche. ☐ Comportamento non sempre corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, dell'ambiente scolastico, con scarsa osservanza delle norme che regolano la vita dell'Istituto, in presenza di ammonizioni scritte, a causa di comportamenti inidonei/scorretti. ☐ Frequenza irregolare, con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici, e scarsa puntualità all'entrata in classe all'inizio delle lezioni e dopo l'intervallo.
*Voto 1 ÷ 5 <i>*Il voto inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio</i> Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile.	☐ Danneggiamento grave e volontario di strutture e/o attrezzature. ☐ Compimento di fatti di reato. ☐ Ricorso alla violenza. ☐ Atti di discriminazione nei confronti di altre persone. ☐ Utilizzo di termini e/o comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui. ☐ Minacce. ☐ Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe. ☐ Ogni altro comportamento che preveda irrogazione di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

c. Altre eventuali attività in preparazione all'esame di maturità

Si rimanda all'Allegato A per le singole discipline

d. Criteri attribuzione credito scolastico

Il Consiglio di Classe, per la formulazione dei criteri di attribuzione del credito scolastico segue:

2. quanto deliberato dal COLLEGIO DEI DOCENTI n.09 del 10 maggio 2024 e n.13 del 13 maggio 2024;
3. quanto disciplinato dall'articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, ivi compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli studenti o a gruppi di essi, nonché gli insegnanti di Religione Cattolica e delle attività alternative, limitatamente agli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

Si richiama quanto disposto dall'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, recante disposizioni in materia di credito scolastico:

“Ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.”

L'Ordinanza precisa inoltre che:

- i docenti di Religione Cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni concernenti l'attribuzione del credito scolastico, relativamente agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento;
- analogamente, i docenti delle attività alternative partecipano alle medesime deliberazioni per gli studenti interessati;
- il Consiglio di classe tiene altresì conto degli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor coinvolti nelle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Pertanto, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe sulla base della media dei voti, della valutazione del comportamento, della partecipazione al dialogo educativo e del percorso formativo complessivamente svolto dallo studente, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

TABELLA
(Allegato A di cui all'articolo 15, comma 2)

Attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CALCOLO DEL CREDITO TOTALE

Per stabilire il punteggio preciso, il consiglio di classe utilizza una **tabella ufficiale** prevista dalla normativa: allegato A del decreto legislativo 62/2017, che indica una fascia di punteggio in base alla media.

Un elemento importante nel calcolo del credito è il **voto di comportamento**, in base all'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017

Relativamente al **credito formativo** il Collegio dei Docenti ha approvato all'unanimità i seguenti criteri:

- È opportuno tenere ferma la possibilità di attribuire il punteggio massimo, previsto dalla banda di oscillazione, ad ogni allievo che presenti i requisiti di profitto, frequenza, impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo, indipendentemente dalla certificazione dei crediti formativi acquisiti in ambiti extra-scolastici.
- Nel caso in cui queste certificazioni di attività esterna alla scuola possano opportunamente integrare il punteggio minimo previsto, il Consiglio di Classe attribuisce il relativo credito formativo in base all'effettiva incidenza di tali attività e competenze nel processo di formazione culturale e civile dello studente interessato.

11. Schede Informative su singole discipline

Le schede Informative e le relazioni per singola disciplina vengono fornite con **L'allegato A** forniti dai singoli docenti.

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ADELE PUGLISI

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL C.D. CODICE
DELL' AMMINISTRAZIONE DIGITALE E NORMATIVA CONNESSA

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
AGATA VITALINA	INGLESE	
AMATO SALVATORE	INFORMATICA	
ARCIERI ANTONINO	GESTIONE PROGETTO, ORG.D'IMPRESA (GPOI)	
CALCAGNO FRANCESCO GIUSEPPE (COORD.)	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)	
BARBUSCIA MARIA ROSA	MATEMATICA	
CANTARO FABIO SALVATORE	SISTEMI E RETI	
DILIBERTO MARIA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
CARMELA SIMONA PALAZZO	STORIA, LINGUA E LETT. ITALIANE	
PULVIRENTI ANGELA	LABORATORIO GPOI - TPSIT	
RANDAZZO SALVATORE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SALEMI MARIO ANTONIO	LABORATORIO SISTEMI E RETI	
FOTI GIUSEPPINA	LABORATORIO DI INFORMATICA	